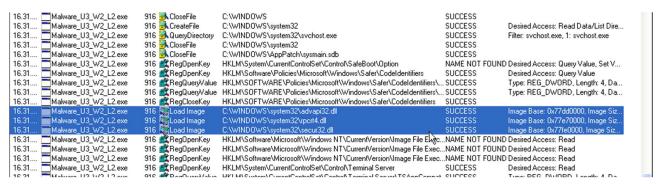
Esercizio 1 + 2

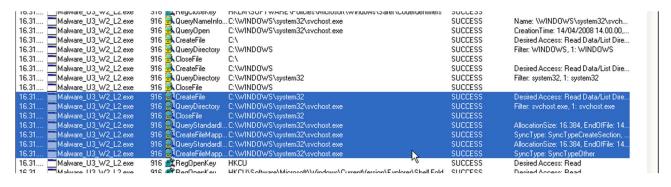
La prima azione da compiere è creare una istantanea del registro di sistema tramite RegShot prima dell'analisi del malware. Questo ci permetterà di identificare eventuali modifiche che si potrebbero andare a creare dopo l'esecuzione del malware.



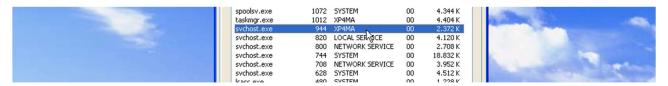
Lanciamo poi ProcMon utilizzando come filtro il nome del file infetto compreso di estensione, lanciamo il malware, lasciamo che l'output si popoli e creiamo poi una seconda istantanea tramite RegShot da utilizzare come confronto a fine processo.



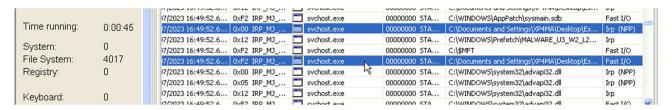
Analizzando la cattura di ProcMon notiamo che il malware ha richiamato diverse librerie di sistema per poi andare a creare un processo svchost.exe all'interno della directory di sistema (system32).



A questo punto del monitoraggio l'eseguibile appena creato viene lanciato e possiamo trovarlo facilmente anche nel Task Manager di Windows, prova che il malware è in esecuzione.

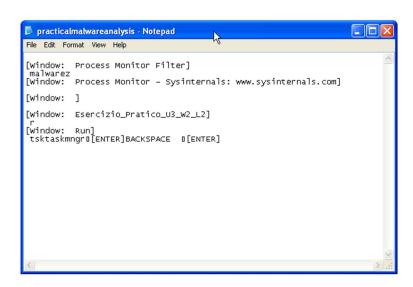


Lanciamo a questo punto MultiMon per monitorare più nel dettaglio le modifiche sul file system ed eventuali altre azioni.



Notiamo subito che il processo svchost.exe visto in precedenza va a creare un file di testo nella cartella di origine del malware.





Raggiungendo il percorso indicatoci da MultiMon troviamo il file citato in precedenza; analizzandone il contenuto si può facilmente capire che il malware in questione è un logger. Per concludere andiamo ad analizzare il file di log di RegShot creato in precedenza per vedere quali e quante modifiche sono state apportate al registro durante la nostra analisi.

```
Values added: 159

HKLM\SYSTEM\ControlSet001\Control\class\{3A1380F4-708F-49DE-B2EF-04D25EB009D5}\class: "PROCMON23" HKLM\SYSTEM\ControlSet001\Control\class\{3A1380F4-708F-49DE-B2EF-04D25EB009D5}\noDisplayclass: "1" HKLM\SYSTEM\ControlSet001\Control\class\{3A1380F4-708F-49DE-B2EF-04D25EB009D5}\noDisplayclass: "1" HKLM\SYSTEM\ControlSet001\cnum\Root\LEGACY_PROCMON23\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5}\noutlegacy=B2EF-04D25EB009D5
```

Ovviamente non tutte le aggiunte sono da imputarsi al malware, in quanto il registro di sistema di Windows viene modificato continuamente durante l'esecuzione del sistema operativo. Un confronto tra l'output di ProcMon e il log di RegShot ci darà la conferma del numero reale delle modifiche a cui prestare attenzione.